

A dimly lit outdoor scene at night. In the foreground, a woman is seated at a small wooden table, looking down. On the table are a glass bottle and some bowls. To her right, another woman stands with her back to the camera, holding a cup high in the air. The background shows a white fabric structure, possibly a tent or a screen, and some foliage. The overall atmosphere is quiet and intimate.

GLI ULTIMI  
GIORNI DEL  
*Paradiso*

Un film di JOÃO NUNO PINTO

Press Kit

GLI ULTIMI  
GIORNI DEL  
*Paradiso*

**Genere**  
Drammatico

**Anno**  
2025

**Durata**  
108 min

**Paesi di origine**  
Portogallo, Italia, Argentina

**Lingue originali**  
Portoghese, Italiano

**Cast**  
Margarida Marinho (Francisca), Beatriz Batarda (Catarina),  
Rita Cabaço (Susana), Jorge Andrade (Lourenço)

**Produzione**  
Wonder Maria Filmes, Albolina Film, Aurora Cine



## Sinossi

Siamo in una lussuosa tenuta portoghese nell'arida regione dell'Alentejo. All'interno delle mura domestiche, dopo la morte del patriarca e proprietario, i membri di una ricca famiglia borghese si scontrano, consumati da rancori sopiti, avidità e dalle spietate lusinghe della speculazione edilizia. Intorno a loro, silenziosa e apparentemente invisibile, la servitù osserva e muove i fili del quotidiano. Attraverso lo sguardo e i segreti di tre donne i cui mondi sembrano non comunicare mai, gli stessi eventi vengono vissuti e raccontati da prospettive inconciliabili.


Quando la minaccia di incendi alimentati dalla siccità bussava alle porte della tenuta, le fragili certezze si incrinano e gli equilibri di potere vacillano. Gli ultimi giorni del paradiso è un affascinante rompicapo narrativo e una satira feroce sulle colpe della nostra società: la cronaca di un incendio, tanto letterale quanto metaforico, alimentato dall'egoismo umano.

### **Note di regia**

*Gli ultimi giorni del paradiso* nasce dal profondo desiderio di riflettere sulla catastrofe ambientale a cui stiamo assistendo; non come una minaccia astratta, ma come una realtà quotidiana. Da quando mi sono trasferito nell'arida regione dell'Alentejo in Portogallo nel 2020, ho vissuto fianco a fianco con una comunità che affronta siccità, desertificazione e le pressioni del turismo e della speculazione immobiliare. Sono stato testimone di un paesaggio in cui i ruscelli non si riempiono più, l'erba non cresce più, e dell'ansia per l'assenza d'acqua. Questa realtà locale è l'eco di una crisi globale. Il film riguarda, nella sua essenza, il fuoco, sia letterale che metaforico, nato da un pensiero predatorio, una mentalità che continua a dominare e a guidarci verso un abisso.

Dal punto di vista narrativo, *Gli ultimi giorni del paradiso* si sviluppa come una storia corale. Nei primi due atti, la prospettiva dei proprietari terrieri plasma la narrazione, mentre i servitori rimangono quasi invisibili, muovendosi per la casa e i terreni solo come custodi della proprietà. Nell'atto finale, i ruoli si invertono: le voci della servitù emergono, spostando l'equilibrio della storia e riconfigurando la nostra percezione di tutto ciò che è accaduto prima.

GLI ULTIMI  
GIORNI DEL  
*Paradiso*



Il film abbraccia una struttura tripartita che permette di raccontare la stessa storia tre volte, attraverso le prospettive singolari e spesso distorte di tre donne. I loro sogni non si intersecano, i loro mondi non comunicano, uno specchio delle nostre società fratturate. Questa struttura tripartita non è solo narrativa ma filosofica: dissolve il dualismo del conflitto in una terza via, dove i punti di vista si scontrano, si annullano o si ricostruiscono inaspettatamente a vicenda. Cinematograficamente, volevo che il film risultasse intimo, persino soffocante, collocando il pubblico all'interno dei mondi inquieti e fragili di queste donne. In definitiva, *Gli ultimi giorni del paradiso* è una riflessione sulla fragilità: della terra, della società e delle connessioni umane. È una storia nata in Portogallo, ma che parla in modo urgente della condizione globale che tutti condividiamo.

**CAST**

Francisca Margarida Marinho  
Catarina Beatriz Batarda  
Susana Rita Cabaço  
Lourenço Jorge Andrade

**REGIA** João Nuno Pinto

**SCENEGGIATURA** Fernanda Polacow

**MONTAGGIO** Rosario Suárez & João Nuno Pinto

**FOTOGRAFIA** Kamil Plocki

**MUSICA** Ginevra Nervi

**SOUND DESIGN** Tiago Raposinho

**SONORO** Samuele Zandron

**SCENOGRAFIE** Isabel Branco

**COSTUMI** Lucha D'Orey

**MAKE-UP** Marija Pavlovic

**CASTING** Ricardo Moura

**PRODUTTORI** Andreia Nunes Wonder Maria Filmes (Portugal)

**CO-PRODUTTORI** Roberto Cavallini, Debora Nischler Albolina Film (Italy)

Laura Huberman, Ramiro Pavón Aurora Cine (Argentina)

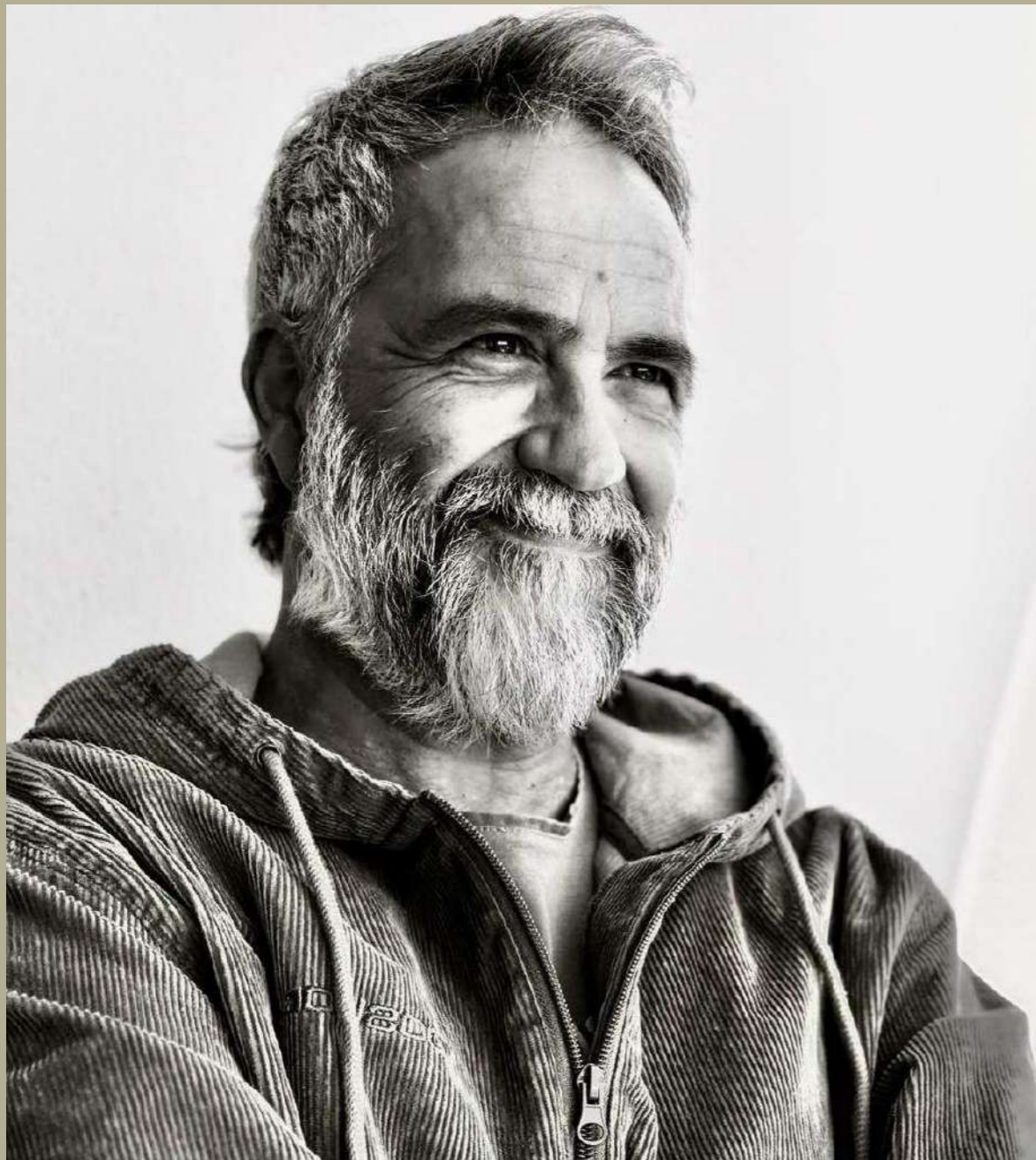
Con la partecipazione e il supporto di:

ICA; PIC Portugal; Ministero della Cultura; IDM Film Commission Südtirol;

INCAA; Mecenzago; RTP; NOS; Câmara Municipal de Serpa

*Gli Ultimi Giorni del Paradiso* è un **GREEN FILM**

## JOÃO NUNO PINTO (Regista)



João Nuno (n. 1969, Mozambico) è un regista portoghese che attualmente vive a Lisbona. Ha iniziato la sua carriera nel design e nella direzione artistica prima di affermarsi a livello internazionale come regista di spot televisivi. Accanto al lavoro commerciale, Pinto ha costantemente portato avanti progetti più personali, dirigendo video musicali, cortometraggi e lungometraggi che esplorano l'identità, lo sradicamento e l'impatto della storia sul presente. Il suo lungometraggio d'esordio, *América* (2010), un ritratto ironico del Portogallo visto attraverso gli occhi degli immigrati clandestini, è stato presentato in anteprima al Rio International Film Festival e ha vinto numerosi riconoscimenti, tra cui Miglior Regista al Sofia International Film Festival e Miglior Fotografia all'IndieLisboa.

Il suo secondo lungometraggio, *Mosquito* (2020), ispirato all'esperienza di suo nonno in Mozambico durante la Prima Guerra Mondiale, ha aperto l'International Film Festival Rotterdam e ha vinto il Premio della Critica per il Miglior Film Internazionale alla Mostra de São Paulo International Film Festival. João Nuno Pinto ha fatto il suo debutto televisivo con la serie tv crime *Natural Law*, per l'emittente portoghese RTP1, che è diventata il programma sceneggiato più visto della rete e ha vinto il Premio Sophia per la Miglior Serie TV Portoghese. Gli ultimi giorni del paradiso, il suo terzo lungometraggio, continua in questa direzione, combinando preoccupazioni sociali e ambientali con un approccio cinematografico intimo. È il primo film portoghese certificato a livello internazionale con il marchio di sostenibilità Green Film.

GLI ULTIMI  
GIORNI DEL  
*Paradiso*

**Wonder Maria Filmes** è una casa di produzione boutique fondata nel 2020 da quattro amici di lunga data, dedicata a un cinema d'autore audace, con una forte attenzione alle persone e alla visione. Tra i recenti successi figurano l'imminente lungometraggio *Gli ultimi giorni del paradiso* (29° PÖFF BNFF, 40° Mar del Plata IFF), *Honeyjoon* (vincitore di TRIBECA / AT&T Untold Stories 2024), cortometraggi come *We Made a Film* (Premio del Pubblico per i Cortometraggi a IndieLisboa 2024) e *Alive and Dead* (Lisbon Screenings Indie Lisboa 2024), e documentari come *Them. Fado Bicha* (IndieLisboa 2024. Anteprima a Porto Queen Thessaloniki). I successi precedenti includono *Big Bang Henda* (premi a Le FIFA, FICA, Kinoarte) e *Terra (In)submissa* (Museum of Aljube). Attualmente in sviluppo ci sono *Sun in Saturn* (CNC Pitch Award. Miglior Progetto d'Esordio a Dot.On.The.Map), *Oriana* (Primo progetto portoghese al Cinekid Script Lab), *Sarah* (co-produzione con Senegal e Guinea Bissau). *Atropical Energy* (Torino Script Lab 2024). *Under My Skin* (Cannes Semaine de la Critique NEXT STEP), e la serie mockumentary *Porta Premium* per RTP.

**Albolina Film** è stata fondata nel 2012 come società di produzione cinematografica e di servizi con sede a Bolzano (Alto Adige, Italia). Dal 2020 abbiamo prodotto e co-prodotto più di 10 lungometraggi, serie TV e documentari, tra gli altri con la Lettonia (SISTERS di Linda Olte Miglior Film nella competizione '1-2' e premio FIPRESCI al Warsaw Film Festival nel 2022), Austria (VISTA MARE di Julia Gutweniger e Florian Kofler prima mondiale alla Semaine de la Critique di Locarno 2023, Miglior Documentario Italiano al Festival dei Popoli 2023) Lussemburgo (MARIANENGRABEN di Eileen Byrne, prima mondiale all'Hamburg FF 2024), Germania (COS) COM'E' di Antonello Scarpelli, Miglior Film nella Competizione Gabbiano al Bellaria FF 2025). Siamo membri dell'European Producers Club e dell'AGICI Producers Guild d'Italia, e il nostro team è membro di EWA, EAVE, FAS South Tyrol, European Film Academy. Dal 2025, Albolina è posseduta congiuntamente al 50/50 dalla Casa Editrice Raetia Edition e dallo Studio Hamburg Production Group.

**Aurora Cine** con sede a Buenos Aires, fondata da Laura Huberman, produttrice sceneggiatrice e regista con una lunga carriera, che ha prodotto *Presente Imperfecto* (Iair Said. Cannes 2015), *55 pastillas* (Sebastián Muro. Orizzonti Venezia 2016), *Alanis* (Anahí Berneri. San Sebastián 2017), *Implosión* (Javier Van de Couter Bafici 2021), *The Dog Who Wouldn't Be Quiet* (Ana Katz, Sundance 2021) tra gli altri: e *Ramiro Pavón*. produttore di *The Dog Who Wouldn't Be Quiet* (Ana Katz, Sundance 2021), *Malta* (Natalia Santa. SXSW), e *The Perfect David* (Felipe Gómez Aparicio, Tribeca) tra gli altri. Attualmente stanno sviluppando progetti di Agustina Comedi, Renzo Cozz e Julia Solomonoff.



***Distribuzione italiana: TRENT FLM***

***Contatti:***

Trent Film s.r.l.s

Viale della Navigazione Interna, 51/B - 35129 - Padova (PD)

Italy Phone: + 39 049 490 6386 // Mobile +39 349 3239891

E-mail: [direzione@trentfilm.it](mailto:direzione@trentfilm.it) - [info@trentfilm.it](mailto:info@trentfilm.it)

<https://www.trentfilm.it>

<https://www.facebook.com/trentfilm.it/>

**UFFICIO STAMPA : DI MILLA MACCHIAVELLI**

**Ilaria Di Milla 3493554470**

**[ilariadimilla@gmail.com](mailto:ilariadimilla@gmail.com)**

**Deborah Macchiavelli 3335224413**

**[macchiavellideborah@gmail.com](mailto:macchiavellideborah@gmail.com)**